



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 19/1 DEL 21.06.2022

---

**Oggetto:**            **Indirizzi attuativi in materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e di collaborazione internazionale. L.R. n. 19/1996. Annualità 2022.**

Il Vicepresidente ricorda che la Regione Sardegna, in attuazione della L.R. n. 19/1996, sostiene la realizzazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo promosse dagli Enti locali, dalle Organizzazioni della società civile e dai Soggetti del mondo accademico ed economico. Coerentemente con gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite la Regione eroga annualmente aiuti finanziari per sostenere azioni volte ad assicurare uno sviluppo equo e sostenibile dei territori di intervento.

La dotazione finanziaria iscritta in bilancio per il finanziamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo ammonta, per l'annualità 2022, a euro 800.000, di cui:

- euro 400.000 per l'erogazione di contributi a favore degli Enti Locali e delle Università (deliberazione del 11 marzo 2022, n. 8/9 - capitolo SC01.0418);
- euro 400.000 per l'erogazione di contributi a favore degli Enti no profit (deliberazione del 11 marzo 2022, n. 8/9 - capitolo SC01.0422).

Tutto ciò premesso, il Vicepresidente propone che le iniziative finanziabili mirino al raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile e siano coerenti con i settori e i Paesi prioritari definiti dal Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021/2023 del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

In particolare sottolinea che le iniziative debbano contribuire a:

- 1) favorire uno sviluppo socio economico sostenibile di lungo periodo sui territori di intervento;
- 2) sostenere le politiche di decentramento, il rafforzamento della governance a livello locale e la democratizzazione delle autonomie locali dei Paesi partner;
- 3) favorire la creazione di intese istituzionali tra i territori;
- 4) favorire la complementarietà e le sinergie con l'azione di cooperazione internazionale attuata dal Governo italiano nelle medesime aree geografiche e tematiche;
- 5) favorire la promozione di possibili percorsi di rientro nei paesi di provenienza degli immigrati;
- 6) promuovere azioni di educazione alla cittadinanza mondiale;



- 7) promuovere l'istruzione di ogni ordine e grado;
- 8) fornire assistenza e protezione alle popolazioni più vulnerabili;
- 9) promuovere la realizzazione di interventi in materia di economia sociale e solidale;
- 10) sostenere la prevenzione e la protezione dal contagio da Covid-19;
- 11) curare la malattia Covid-19;
- 12) erogare aiuti emergenziali in termini di fornitura cibo e sostegno economico ai più bisognosi;
- 13) favorire la ricerca scientifica per la prevenzione e protezione dal contagio da Covid-19.

In particolare, in coerenza con gli orientamenti ministeriali, la priorità sarà data ad iniziative mirate a promuovere un'agricoltura ecologicamente sostenibile, a migliorare l'accesso all'acqua pulita, a sistemi di energia economici e sostenibili, all'istruzione, ai servizi di base, a promuovere il lavoro dignitoso, l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, a contrastare ogni forma di violenza e a garantire l'accesso alla salute sessuale e riproduttiva, a rafforzare i sistemi sanitari, a sostenere la ricerca, la produzione e l'equa distribuzione di farmaci, trattamenti e vaccini affinché siano accessibili a tutti.

Il Vicepresidente propone di considerare ammissibili a finanziamento le iniziative ricadenti nei seguenti Paesi:

1. Africa Mediterranea: Egitto, Tunisia;
2. Africa Orientale: Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan;
3. Africa Occidentale: Burkina Faso, Niger, Senegal;
4. Africa Australe: Mozambico;
5. Medio Oriente: Giordania, Iraq, Libano, Palestina;
6. Balcani: Albania;
7. Europa Orientale: Ucraina
8. America Latina e Caraibi: Cuba, El Salvador;
9. Asia: Afghanistan.

L'azione della cooperazione regionale potrà realizzarsi anche in altre aree geografiche, diverse da quelle sopra elencate purché sempre riconducibili a Paesi in via di sviluppo e ritenute di particolare rilievo strategico.



Il Vicepresidente informa che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/1996 e nel rispetto degli stanziamenti di bilancio previsti dalla deliberazione n. 8/9 del 11 marzo 2022, le istanze di finanziamento potranno essere presentate dai seguenti soggetti capofila aventi sede legale e operativa in Sardegna:

- a) Enti locali;
- b) Università;
- c) Organizzazioni non governative riconosciute dal Ministero degli Affari Esteri;
- d) Associazioni di volontariato iscritte al Registro unico nazionale (Runts) e le Associazioni di volontariato per le quali non si è concluso il processo di migrazione dal settore cooperazione internazionale del Registro generale regionale del volontariato al predetto Runts.

I soggetti di cui agli art. 23 e 26 della legge n. 125/2014, ivi comprese le imprese e tutti gli altri Enti del terzo settore, aventi sede legale ed operativa in Sardegna, potranno ricoprire il ruolo di partner di progetto.

Tutte le iniziative dovranno essere realizzate in associazione con uno o più partner esteri. La quota di finanziamento regionale non potrà essere superiore al 70% del costo totale dell'iniziativa e non potrà essere maggiore di euro 60.000. La quota di cofinanziamento privato non potrà essere inferiore al 30% del costo totale dell'iniziativa. Ciascun soggetto potrà presentare una sola istanza di finanziamento in qualità di capofila e una in qualità di partner.

Considerata la gravissima situazione di emergenza dovuta al conflitto in atto, il Vicepresidente propone di destinare sino al 20% delle risorse disponibili ad interventi a favore dell'Ucraina. In caso di assenza di progettualità valide, la ripartizione dello stanziamento potrà essere rimodulata in favore delle altre iniziative utilmente collocate in graduatoria.

Ulteriori risorse recuperate e/o rese disponibili, rispetto allo stanziamento allocato in conto ai capitoli SC01.0418 e SC01.0422, potranno essere utilizzate per finanziare progetti di diretta iniziativa regionale o, nel caso di assenza degli stessi, per finanziare ulteriori iniziative progettuali utilmente collocate in graduatoria.

La Giunta regionale, udita la proposta del Vicepresidente

**DELIBERA**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 19/1  
DEL 21.06.2022

di approvare, per l'annualità 2022, gli indirizzi riportati in premessa per la realizzazione degli interventi di cooperazione internazionale allo sviluppo, di cui alla L.R. n. 19/1996 "Norme in materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e di collaborazione internazionale".

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Vicepresidente**

Alessandra Zedda